

Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: Digital4All – Intervento di promozione delle capacità e competenze digitali nei quartieri a rischio marginalità ed esclusione dei Comuni di Milano, Roma e Napoli
CODICE PROGETTO: PTXSU0005021030043NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore A – Assistenza Area 3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale; Area 6. Donne con minori a carico e donne in difficoltà.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi, 25 ore a settimana, 1145 ore annue

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è quello di favorire l'acquisizione di nuove capacità per orientarsi nello spazio digitale per poter accedere più facilmente ai servizi digitali disponibili.

Gli obiettivi strategici saranno perseguiti attraverso il seguente obiettivo specifico: facilitare l'acquisizione di competenze digitali tra minori e adulti a rischio vulnerabilità economica e sociale attraverso l'integrazione di azioni di educazione, alfabetizzazione e facilitazione digitale con gli interventi di contrasto alla povertà educativa, dispersione scolastica, promozione della partecipazione giovanile e tutela dei minori stranieri

L'azione svolta si inserisce nell'ambito d'azione f) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni del Programma "Digitale: Cardiotonico Digitale", contribuendo così al raggiungimento dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" e dell'Obiettivo 10 "Ridurre le ineguaglianze all'interno di e fra le Nazioni".

Gli Obiettivi del Progetto Digital4All, infatti si inseriscono perfettamente nella più ampia cornice del Programma quadro di sperimentazione del Servizio Civile Digitale, che vuole contribuire al rafforzamento della coesione sociale, all'incontro tra generazioni e all'avvicinamento del cittadino con le istituzioni. In tal senso, il Progetto contribuirà alla realizzazione del Programma andando a insistere su contesti territoriali e target tra i più fragili e difficili, di cui Save the Children si occupa da diversi anni con professionalità e competenza appropriata. Il coinvolgimento di 4 operatori volontari del SCD, aumenterà la capacità dell'Organizzazione di portare avanti in maniera consistente e sostenibile attività in grado di impattare positivamente sul benessere dei minori in condizione di marginalità e povertà e contribuirà all'empowerment delle donne e mamme, favorendo al contempo i processi di integrazione dei minori stranieri.

Gli operatori volontari del Servizio Civile Digitale, affiancheranno nel loro lavoro quotidiano (sia in presenza che da remoto) lo staff di Save the Children e degli enti partner, garantendo le azioni di educazione digitale e il servizio di facilitazione nell'ambito dei vari Programmi che l'Organizzazione porta avanti nella città di Milano, Roma e Napoli.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I 4 operatori volontari in Servizio Civile Digitale integreranno le azioni di contrasto alla povertà educativa, dispersione scolastica, sostegno alla genitorialità e supporto all'integrazione dei minori stranieri portate

avanti dagli educatori professionali di Save the Children e degli enti partner con una specifica azione che contribuirà alla riduzione del Digital Divide in contesti svantaggiati.

Nello specifico, sono previste le seguenti attività per gli operatori volontari:

➤ **CONNESSIONI DIGITALI**

Durante l'anno scolastico, gli operatori volontari in SCD a Milano, Roma e Napoli contribuiranno allo svolgimento del progetto, supportando studenti e docenti nelle scuole nella sperimentazione delle Competenze Digitali attraverso l'attività di educazione digitale volta alla costruzione di uno strumento di comunicazione (un giornale, un blog, una radio web, un "telegiornale" o altro). Saranno coinvolte 3 classi per 3 scuole su ogni territorio (per un totale di 9 scuole) con la presenza del facilitatore per 1 ora al mese per classe.

➤ **ILLUMINIAMO IL FUTURO – PUNTI LUCE**

L'operatore volontario integrerà le attività portate avanti nei Centri attraverso: - Conduzione di laboratori trimestrali di educazione e alfabetizzazione digitale destinati ai minori che frequentano i Punti Luce per 4 ore al mese (1 a settimana) con 10/12 beneficiari a gruppo (totale 48) per centro; - Accompagnamento all'uso corretto delle tecnologie digitali: laboratorio di educazione digitale di 4 ore al mese (o due incontri da 2 ore, in base alle esigenze) per circa 8/10 genitori, finalizzati anche ad acquisire competenze genitoriali e supporto alla DAD (totale 30 genitori), con la possibilità nel corso dell'anno di realizzare corsi di approfondimento (livello intermedio/avanzato); - Affiancamento ai genitori nell'accesso ai servizi digitali negli "sportelli" disponibili presso i Punti Luce (SPID, iscrizione scuole medie, procedure per richieste agevolazioni fiscali). Il facilitatore sarà presente 5 ore a settimana sostenendo circa 4/5 adulti di riferimento a sessione.

➤ **SPAZIO MAMME**

Il supporto dell'operatore volontario si sostanzierà: - Nell'affiancamento ai genitori nell'accesso ai servizi digitali negli "sportelli" disponibili presso gli Spazi Mamme (SPID, iscrizione scuole medie, procedure per richieste agevolazioni fiscali). Il facilitatore sarà presente 5 ore a settimana sostenendo circa 4/5 adulti di riferimento a sessione, considerando che alcune pratiche, come l'iscrizione alla scuola dell'infanzia, richiedono più tempo di altre; - Nell'accompagnamento all'uso corretto delle tecnologie digitali: laboratorio di educazione digitale di 4 ore al mese (o due incontri da 2 ore, in base alle esigenze) per circa 8/10 genitori, finalizzati anche ad acquisire competenze genitoriali e supporto alla DAD.

➤ **CIVICOZERO**

Il supporto dell'operatore volontario ricadrà a pieno titolo nel terzo livello di intervento precedentemente descritto, contribuendo alla realizzazione di un percorso di empowerment e autonomia tramite facilitazione digitale. Nello specifico, 1 giorno a settimana i beneficiari verranno affiancati dal facilitatore in sessioni individuali di facilitazione digitale. Negli "sportelli" disponibili presso i centri CivicoZero, il facilitatore offrirà il supporto per l'avvicinamento alla pubblica amministrazione (es. creazione dello SPID, registrazione presso INPS e/o altri enti, istituzioni e pubbliche amministrazioni ecc.) e al mondo del lavoro (registrazione al CPI, caricamento del CV su piattaforme digitali per la ricerca lavoro). Inoltre, considerata la peculiarità del target, verrà condotta una costante analisi dei bisogni digitali dei beneficiari, che permetta di adattare il supporto alle reali esigenze in quel dato momento. In questo specifico contesto, l'operatore volontario sarà sempre affiancato dal mediatore culturale per agevolare la comunicazione e il superamento della barriera linguistica. Si prevede un impegno di circa 5 ore settimanali, così che ogni facilitatore possa supportare 5 beneficiari a settimana.

➤ **FUORICLASSE E FUORICLASSE IL MOVIMENTO**

L'operatore volontario integrerà le attività portate avanti nel Progetto attraverso: Conduzione di laboratori trimestrali di educazione e alfabetizzazione digitale destinati ai minori che frequentano il Centro Educativo Fuoriclasse di Milano Musocco per 4 ore al mese (1 a settimana) con 10/12 beneficiari a gruppo. Su Fuoriclasse in Movimento: conduzione di laboratori docenti su educazione e alfabetizzazione digitale per 2 ore al mese con 10/12 beneficiari per laboratorio.

➤ **MOVIMENTO GIOVANI PER SAVE THE CHILDREN: SOTTOSOPRA E CHANGE THE FUTURE**

Il supporto degli operatori volontari ricadrà nell'ambito dell'attività di educazione e alfabetizzazione digitale, con azioni di formazione e tutoraggio per i ragazzi/e che sono impegnati nella community promossa dal Movimento giovani: - supporto all'utilizzo della piattaforma e degli strumenti per il lavoro a distanza ad essa correlati; - supporto alla realizzazione di contenuti digitali per la promozione della CRC e dell'Agenda 2030; - affiancamento agli operatori di staff nelle sessioni formative e nella realizzazione di contenuti e materiali educativi in formato digitale per la promozione dell'educazione civica digitale; - affiancamento agli operatori di staff nella promozione degli strumenti e contenuti utili ad assicurare e promuovere azioni di partecipazione civica digitale. Il tutoraggio per la community sarà di circa 5 ore a

settimana, a cui si sommano le ore per la partecipazione a riunioni preparatorie e di coordinamento con lo staff del Movimento.

➤ **UNDERADIO**

Il supporto dell'operatore volontario riguarderà la redazione centrale con tutoraggio attraverso azioni di educazione e alfabetizzazione digitale per i ragazzi/e che sono impegnati nella redazione virtuale UndeRadio per circa 5 ore a settimana.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
<i>Cod sede</i>	<i>ente sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Operatori volontari</i>
192066	Sede di coordinamento Napoli Save The Children Italia	Vico Santo Spirito 43	Napoli	1 con minori opportunità
191968	Civico Zero Roma	Via dei Bruzi 12	Roma	1
191967	Civico Zero Milano	Viale Brianza 31	Milano	1
192046	Punto Luce Roma, Ponte di Nona	Via Albert Schweitzer 28	Roma	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 4 posti senza vitto e alloggio, di cui 1 con minore Opportunità (difficoltà economiche)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
 Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità agli spostamenti e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana. Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell'Ente che li ospita.
 In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
 I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete "Giovani Energie di Cittadinanza" gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:
 1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.
 2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.
 3) colloquio in presenza o da remoto volto: a una conoscenza diretta, un'analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.
 A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:

Candidato	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	d	
Altre conoscenze:	e	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		F = Somma (b+c+d+e)
Punteggio definitivo in sede di colloquio (minimo 36/60) max 60/60		A
Totale punteggio		F + A

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida alla redazione dei programmi per l'impiego di operatori volontari di Servizio Civile in Italia nell'ambito del programma quadro di sperimentazione del "Servizio Civile Digitale", l'attestato specifico delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, si prevede di attestare per ogni operatore volontario, le seguenti competenze tra quello del quadro europeo DigComp 2.1.:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Sicurezza
- Problem solving

Ogni operatore volontario inoltre, potrà aderire al percorso di certificazione delle competenze digitali che verrà attivato in via sperimentale dal Dipartimento per le politiche giovanili. CSVnet rilascerà quindi un attestato specifico agli operatori volontari in servizio civile, relativo alle competenze acquisite, in relazione alle attività svolte durante il servizio e utili ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso la sede del CSV Lazio- Via Liberiana 17.

Ci si riserva tuttavia di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione generale, compresa sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le seguenti sedi:

Sede legale di Save the Children Italia ONLUS, Piazza di San Francesco di Paola 9, Roma;

Sede accreditata Centro CivicoZero, viale Brianza 31, Milano;

Sede accreditata Sede Operativa di Save the Children a Napoli, Vico Santo Spirito 43;

Sede CSV Lazio, via Liberiana 17 Roma.

La durata complessiva della formazione specifica sarà di 72 ore, comprendendo 38 ore di formazione erogate dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e **34 ore erogate da Save the Children Italia Onlus**. La formazione sarà erogata entro i primi 90 giorni di progetto, in un'unica tranche.

Competenze acquisite dai volontari: conoscenza dei principali rischi dell'ambiente online, strumenti di prevenzione, principi legge 71/2017

Titolo modulo	ore
1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	4
	4
2 Introduzione ai programmi nazionali e regionali di Save the Children Italia onlus	14
3. Policy sulla tutela delle bambine, dei bambini e degli adolescenti di Save the Children	8
4. Tecnologie digitali e tutela online	4

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Servizio Civile Digitale – Digitale: cardiotonico sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4:Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree di emergenza educativa e benessere nelle scuole.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 1

→Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Si è deciso di non operare nessuna distinzione tra i ruoli assegnati all'operatore con minori opportunità e quelli degli altri operatori volontari. Si ritiene che i giovani appartenenti alla specifica categoria di minore opportunità prescelta nel presente progetto siano perfettamente in grado di svolgere le mansioni previste.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: L'OLP assicurerà a questi operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU-SCD;

- Nei primi tre mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente; a seconda della facilità di inserimento rilevata tramite il sistema di monitoraggio, tale riunione specifica potrà divenire bisettimanale a partire dal terzo mese;

- Si è deciso di inserire il tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a giovani con difficoltà economiche. In questo modo, gli operatori volontari con minore opportunità potranno beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità e dunque ad un ingresso soddisfacente nel mercato del lavoro. Tale percorso potrà prevedere ove opportuno anche l'orientamento e l'affiancamento per l'iscrizione a corsi professionalizzanti;

- Altra scelta strategica è stata quella di creare un gruppo di lavoro nel quale i giovani con minori opportunità lavoreranno a stretto contatto con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro).

Per finire, CSV Lazio mette a disposizione una struttura centrale a supporto delle singole sedi, formata da operatori sociali con esperienza specifica di lavoro con le persone socialmente svantaggiate.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 30 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile – Percorso individuale – Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore

Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore

Creazione Video Curriculum – Percorso individuale - Tempo: 5 ore

Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

Attività di tutoraggio:

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/it/english-resources/>). Il lavoro sarà svolto in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti). Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile. Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. Al termine del percorso, il tutor del CSV Lazio svolgerà un colloquio finale di supervisione con l'operatore volontario. Durante il colloquio, il tutor e l'operatore volontario analizzeranno i diversi questionari di autovalutazione e valutazione esterna compilati a inizio, metà e fine progetto; si tratterà di una occasione in cui discutere con il volontario su quali siano le competenze acquisite e quelle sulle quali è ancora necessario lavorare.

All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento controfirmato da un ente

terzo come il CSV Net che elencherà le competenze da lui acquisite.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa.

Si tratterà di laboratori esperienziali, durante i quali saranno utilizzate simulazioni e si svilupperanno dinamiche di gruppo tra gli operatori volontari per consentire loro di conoscere e adoperare i principali strumenti che si utilizzano comunemente per la ricerca di lavoro.

Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

L'attività comprenderà una parte teorica della durata di circa 1 ora ed una visita sul campo della durata di 2 ore circa. Durante la prima parte sarà svolta una lezione d'aula per illustrare ai volontari il funzionamento di un Centro per l'impiego. La seconda fase sarà costituita da una visita a un centro per l'impiego. I volontari non occupati che non fossero ancora iscritti saranno invitati a sfruttare questa occasione per registrarsi. Laddove possibile si prenderanno accordi con il Centro affinché un impiegato possa accogliere i volontari e illustrare loro il funzionamento del servizio.

Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Questa attività consisterà nell'approfondimento delle principali opportunità sia a livello formativo che di servizi per la ricerca lavoro. Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali: - Centri di Orientamento al Lavoro di Milano, Roma Capitale e Napoli; - Agenzie interinali; - Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA; - Centri di formazione professionale; - Corsi professionali finanziati dalle Regioni di competenza. Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità: - Corpo Europeo di Solidarietà; - Mobilità del programma Erasmus+; - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.

Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Nell'ambito di quest'ultima attività sarà svolto un laboratorio pratico per la realizzazione di un videocurriculum dei volontari secondo la metodologia – già sperimentata da CSV Lazio nell'ambito di alcuni progetti Erasmus+.